



QUESTIONARIO ISTAT NON PROFIT



**CENSIMENTO
DELL'INDUSTRIA
E DEI SERVIZI 2011
ISTITUZIONI NON PROFIT**

26/10/2012

GUIDA ALLA COMPILAZIONE PER COMITATI UISP

La presente guida ha come obiettivo quello di supportare i Comitati UISP nella compilazione del questionario ISTAT anche alla luce delle informazioni fornite dall'Istituto di statistica. Quesito per quesito vengono proposte le interpretazioni operative e le risposte fornite dall'Istituto ai quesiti ricorrenti.

QUESTIONARIO ISTAT NON PROFIT

GUIDA ALLA COMPILAZIONE PER COMITATI UISP

Premessa

La presente nota ha come obiettivo quello di supportare i Comitati UISP nella compilazione del Questionario Istat anche alla luce delle informazioni fornite dall'Istituto di statistica il quale si è riservato di rispondere a breve rispetto all'inquadramento – nell'ambito del questionario – delle collaborazioni occasionali accessorie.

Nella presente guida sono stati riportati solo i quesiti per i quali si riteneva fossero necessari chiarimenti ulteriori rispetto a quelli già contenuti nel modello e nelle istruzioni pervenute assieme al questionario.

Ulteriori informazioni possono essere rinvenute alla pagina <http://censimentoindustriaeservizi.istat.it/> dove sono presenti servizi “tutorial” per la compilazione e una sezione di risposta alle domande più frequenti.

Si ricorda che le informazioni fornite tramite la compilazione del questionario sono coperte da segreto statistico, ai sensi degli artt. 8 e 9 del d.lgs. 322/1989 e sono trattate nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. La loro diffusione o comunicazione fuori dai casi stabiliti per legge non è consentita.

Per la realizzazione della presente guida sono state utilizzate le informazioni presenti sul sito www.istat.it , oltre alle risposte fornite dall'Istituto in risposta ai quesiti ed alle sollecitazioni avanzate dal Forum Nazionale per il Terzo Settore e dalla Uisp Nazionale.

Quanto tempo ho per presentare il questionario?

Il Questionario Istat predisposto nell'ambito del censimento dell'industria e dei servizi 2011 – Rilevazione sulle istituzioni non profit, potrà essere consegnato su supporto cartaceo entro il 20 dicembre alla Camera di Commercio (l'indirizzo è indicato nello stesso questionario) oppure, sempre entro il 20 dicembre, essere compilato on line.

Sono obbligato a rispondere al questionario?

La risposta al questionario è obbligatoria, pena l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie, quantificate, ex art.11 del d.lgs. 322/1989, nella misura minima di euro 516.46 e massima di euro 5164.57 per le violazioni da parte di enti e società. L'accertamento delle violazioni, ai fini dell'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie, è effettuato dagli uffici dell'Istat.

Chi compila il questionario?

La compilazione del questionario non è riservata al legale rappresentante né a soggetti con una funzione particolare all'interno dell'associazione. Ad uso interno, si suggerisce che al compilatore sia conferito mandato scritto da parte del rappresentante legale o dal consiglio direttivo.

Nella sezione 7 del questionario si dovranno indicare i dati del compilatore, il quale potrà essere contattato dai rilevatori Istat per avere chiarimenti/conferme sulle risposte fornite

Sono arrivati in sede due distinti questionari: entrambi con l'anagrafica del Comitato ma uno riportante il codice fiscale, mentre l'altro il numero di Partita Iva. Cosa devo fare?

Il Comitato è tenuto a compilare il questionario recante il codice fiscale corretto nella modalità che preferisce (on line o cartaceo).

Nel caso in cui compili il questionario on line, il Comitato è invitata a contattare l'UPC (l'Ufficio Provinciale di Censimento) per segnalare di avere ricevuto anche un questionario duplicato (con codice fiscale errato o mancante, o con la partita Iva). L'UPC si prenderà carico di inserire il codice identificativo del questionario duplicato nel sistema e, se richiesta, rilascerà al rispondente la ricevuta che attesti la compilazione del questionario.

Nel caso in cui compili il questionario cartaceo il Comitato dovrà consegnare entrambi i questionari. Nel questionario duplicato dovrà essere indicato convenzionalmente nello spazio riservato al rilevatore (quesito A, ultima pagina) che l'unità non è stata rilevata in quanto duplicato (barrando il codice 5) e specificando nelle annotazioni il codice fiscale del Comitato di cui il questionario costituisce un duplicato. Si evidenzia che il questionario duplicato andrà inserito in busta separata dal primo (busta di restituzione contenuta nel plico del doppione). L'unità riceverà pertanto due ricevute distinte di avvenuta compilazione.

Non abbiamo ricevuto il questionario: cosa dobbiamo fare?

Se il Comitato non ha ricevuto il questionario i motivi possono essere diversi: ritardi nella spedizione del plico di rilevazione; smarrimento del plico durante la spedizione; mancato recapito del plico a causa di indirizzo modificato/errato. Al fine di risolvere il problema è necessario contattare l'Ufficio Provinciale di Censimento (UPC) competente per territorio. I recapiti dell'UPC competente per territorio sono presenti sul sito ISTAT nell'area [contatti](#) alla pagina <http://censimentoindustriaeservizi.istat.it/istatcens/contatti>

I medesimi uffici devono essere contattati nel caso il plico del materiale del censimento sia pervenuto privo di alcune parti, come ad esempio il questionario: in tali circostanze si può richiedere copia del questionario o anche solo il rilascio delle credenziali necessarie per la compilazione dello stesso via web.

Ricevuta di invio o di consegna cartacea.

A tutti i rispondenti, a prescindere dal canale di restituzione utilizzato, verrà rilasciato un'apposita ricevuta attestante la compilazione e la restituzione del questionario, contenente il codice identificativo, i dati anagrafici dell'istituzione non profit e la data dell'avvenuta operazione.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE

SEZIONE 1 – DATI ANAGRAFICI

Quesito 1 e 1.1

Da compilare solo nel caso in cui i dati riportati nella prima pagina siano incompleti o errati.

 INDICARE LA SEDE LEGALE

Domanda	Risposta
Ho cambiato indirizzo della sede legale, devo modificare soltanto il campo indirizzo nel quesito 1?	Sì. Occorre indicare solo le variazioni rispetto ai dati riportati sulla copertina (pagina 1) del questionario.

Si ricorda che la variazione della sede legale deve essere tempestivamente comunicata:

- alla UISP;
- all'Agenzia delle Entrate mediante Modello AA5/6, se il Comitato è dotato esclusivamente di codice fiscale, ovvero mediante Modello AA7/10, se il Comitato è dotato anche di partita iva;
- agli Uffici pubblici detentori di albi e registri cui il Comitato risulti iscritto (es: Registro delle associazioni di promozione sociale).

Quesito 2 *Al momento della compilazione del questionario, l'istituzione non profit è:*

1 Attiva 2 inattiva 3 cessata dal



CASI PARTICOLARI:

- IL COMITATO COMMISSARIATO = ATTIVO
- IL COMITATO SOGGETTO A PROCEDURA DI CHIUSURA (EX ART.26 DELLO STATUTO) MA NON ANCORA LIQUIDATO = INATTIVO
- IL COMITATO CHIUSO (EX ART.26 DELLO STATUTO) = CESSATO

Quesito 3 *L'istituzione non profit ha svolto attività nel corso del 2011?*

- Si, con continuità e regolarità tutto l'anno
- Si, con continuità e regolarità in alcuni mesi dell'anno
- Si, in modo saltuario o occasionale

- No, per inizio dell'attività nel corso del 2012:** IN QUESTO CASO SI VA AL QUESITO 4 e si risponde esclusivamente ai quesiti 4, 5, 6, 8, 26, 27 e 28 per quanto riguarda il 2012
- No, per inattività o cessazione all'inizio dell'anno:** IN QUESTO CASO SI VA ALLA SEZIONE 7 a pag.16.

Domanda	Risposta
Siamo un ente costituito formalmente a novembre 2011 ma l'attività è iniziata solo quest'anno, dove ci collociamo nel quesito 3?	Il Comitato UISP deve indicare la risposta n.4 (inizio attività nel corso del 2012) poiché l'associazione è considerata attiva se impiega risorse umane ed economiche per lo svolgimento della propria attività.
Abbiamo chiuso sede e sospeso le attività per il solo mese di agosto 2011, come ci consideriamo?	il Comitato UISP che abbia sospeso l'attività nel corso dell'anno 2011 per ferie o in occasione di festività, deve essere considerata attiva. Si considera, infatti, inattiva l'associazione che abbia sospeso temporaneamente la sua attività a causa di eventi fortuiti (incendio, terremoto, ecc.), ristrutturazione dei locali, problemi economici contingenti, o che abbia in Cassa Integrazione Guadagni tutto il proprio personale.

Quesito 3.1

Il 31/12/2011 l'istituzione non profit era: attiva inattiva cessata

Domanda	Risposta
La mia associazione il 31/12/2011 era inattiva perché la sede resta chiusa nel mese di dicembre. Dobbiamo in ogni caso compilare il questionario?	Si.
Il Comitato il 31/12/2011 era inattivo per una sospensione temporanea legata a problemi economici contingenti. Dobbiamo in ogni caso compilare il questionario?	Si ma parzialmente. L'associazione non deve rispondere ai seguenti quesiti: 7) soci con diritto di voto; 8) organo direttivo; sezione 3 (risorse umane); sezione 6 (unità locali).

2 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Quesito 4 Indicare la forma giuridica riportata nell'atto costitutivo o nello statuto: (è possibile una sola risposta)

- Associazione riconosciuta**
- Associazione non riconosciuta**
- Comitato**
- Cooperativa sociale**
- Ente ecclesiastico**
- Fondazione**
- Società di mutuo soccorso**
- Altro (specificare)**

 INDICARE ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA.

Quesito 5 Lo statuto o il regolamento dell'istituzione non profit prevede il divieto di distribuzione degli utili o l'assenza di fine di lucro?

- Si**
- No**

 RISPONDERE SI.

Quesito 6 In caso di scioglimento o liquidazione, lo statuto o il regolamento dell'istituzione non profit prevede il divieto di devoluzione del patrimonio a soci, associati, fondatori o amministratori?

- Si**
- No**

 RISPONDERE SI.

Quesito 7 L'istituzione non profit ha soci/associati con diritto di voto?

- Si**
- No**

 RISPONDERE SI.

Quesito 7.1 Indicare il numero di soci/associati con diritto di voto al 31/12/2011, distinguendo tra persone fisiche ed enti.

1. PERSONE FISICHE: ___ maschi ___ femmine ___ totale
 2. ENTI: ___ istituzioni/imprese pubbliche ___ imprese private ___ istituzioni non profit ___ Totale

 INDICARE:

PER LA UISP NAZIONALE IL NUMERO DI COMITATI REGIONALI

PER I COMITATI REGIONALI IL NUMERO DI COMITATI TERRITORIALI

PER I COMITATI TERRITORIALI

- LE ASSOCIAZIONI E LE SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE AFFILIATE = (ISTITUZIONI NON PROFIT)
- I SOCI TESSERATI PER IL TRAMITE DELLE ASD/SSD AFFILIATE = (PERSONE FISICHE)
- I SOCI INDIVIDUALI TESSERATI DAL COMITATO = (PERSONE FISICHE)

Quesito 7.2 Indicare il numero di assemblee di soci/associati effettuate nel 2011:

 INDICARE IL NUMERO DI RIUNIONI DEL CONSIGLIO NELL'ANNO SOLARE 2011

Quesito 7.3 Indicare la percentuale di partecipanti (escluse le deleghe) sul totale degli aventi diritto, all'ultima assemblea per l'elezione del Presidente o dell'organo direttivo:

 INDICARE LA PERCENTUALE DI PARTECIPANTI – SUL TOTALE DEGLI AVENTI DIRITTO – ALL'ULTIMO CONSIGLIO NEL CORSO DEL QUALE E' STATO ELETTO IL PRESIDENTE O LA DIREZIONE.

 PER LA UISP NAZIONALE, INDICARE LA PERCENTUALE DI PARTECIPANTI ALL'ULTIMO CONGRESSO

Quesito 7.4 I servizi offerti dall'istituzione non profit sono destinati:

- Solo ai soci/associati
 Sia ai soci/associati sia ad altri
 Solo ad altri

 LA RISPOSTA DOVREBBE ESSERE: SIA AI SOCI/ASSOCIATI SIA AD ALTRI.

IL QUESITO PRENDE IN CONSIDERAZIONE ANCHE L'ATTIVITÀ RESA GRATUITAMENTE.

Quesito 8 *L'istituzione non profit ha un organo direttivo?*

- Si** **No**



RISPONDERE SI

Quesito 8.1 *Indicare il numero di componenti dell'organo direttivo, in carica al 31/12/2011, nominati e/o espressi da:*

- | | |
|--|-------|
| 1. Assemblea dei soci/associati | _____ |
| 2. Organo direttivo precedente o statuto | _____ |
| 3. Persone fisiche | _____ |
| 4. Istituzioni non profit | _____ |
| 5. Imprese private | _____ |
| 6. Istituzioni/impresa pubbliche | _____ |
| 7. Totale | _____ |



E' NECESSARIO INDICARE IL NUMERO DEI COMPONENTI LA DIREZIONE/PRESIDENZA. DA STATUTO UISP I COMPONENTI LA DIREZIONE/PRESIDENTE (= ORGANO DIRETTIVO) SONO NOMINATI DAL CONSIGLIO (= ASSEMBLEA DEI SOCI)

Quesito 9 *Qual è l'ambito territoriale nel quale l'istituzione non profit opera prevalentemente? (è possibile una sola risposta)*

- Comunale**
 Provinciale
 Regionale
 Nazionale
 Europeo
 Extraeuropeo



INDICARE:

UISP NAZIONALE: NAZIONALE

UISP REGIONALE: REGIONALE

UISP TERRITORIALE: PROVINCIALE ANCHE SE NON COINCIDE CON LA PROVINCIA, COME CHIARITO DALL'ISTAT, A MENO CHE L'ATTIVITA' SONO SIA SVOLTA ESCLUSIVAMENTE IN AMBITO COMUNALE

Quesito 10 *L'istituzione non profit aderisce a una o più delle seguenti forme aggregative?*

	si	no
1. Associazioni nazionali di secondo livello (federazioni, confederazioni, leghe, unioni)		
2. Associazioni internazionali di secondo livello (network europei, reti internazionali)		
3. Consorzi		
4. Coordinamenti tematici (coalizioni e alleanze su temi specifici)		
5. Altro (specificare)		

Domanda	Risposta
Se la UISP Nazionale partecipa ad un Network Internazionale, i Comitati UISP devono barrare la casella 2?	Non necessariamente. Se è il livello Nazionale ad aderire al Network, ciò non vale automaticamente anche per tutte le articolazioni territoriali.

 PER EVITARE DUPLICAZIONI I COMITATI UISP DOVRANNO SEGNALARE SOLO LE FORME AGGREGATIVE CUI ADERISCE DIRETTAMENTE

Quesito 11 *Nel corso del 2011 l'istituzione non profit ha stipulato patti o intese per perseguire scopi comuni con:*

	si	no
1. Istituzioni/imprese pubbliche		
2. Istituzioni non profit		
3. Imprese private		

 INDICARE SOLO PATTI E/O INTESE CON RIFERIMENTO ALLE QUALI NON CI SIA ALCUN INTERESSE ECONOMICO.

Domanda	Risposta
Le associazioni possono stipulare convenzioni con imprese private per garantire ai propri soci l'accesso a	No. Il quesito mira a rilevare l'attitudine dell'associazione ad operare in collaborazione con altre organizzazioni

<p>beni (es: acquisto di materiale sportivo) o servizi (es: struttura medica e fisioterapica che garantisce prestazioni connesse all'attività motoria) a condizioni preferenziali attraverso l'applicazione di una scontistica. Questo tipo di convenzioni devono emergere nel rispondere al quesito 11)?</p>	<p>aventi obiettivi e/o finalità analoghe, attraverso patti e/o intese dal carattere non oneroso.</p>
---	---

Quesito 12 *Nel corso del 2011 l'istituzione non profit ha operato in base a contratti/convenzioni con istituzioni pubbliche?*

Si *No*

 INDICARE SOLO CONTRATTI/CONVENZIONI CON RIFERIMENTO ALLE QUALI CI SIA UN INTERESSE ECONOMICO.

Domanda	Risposta
Si devono ricomprendersi anche le convenzioni a titolo gratuito?	No. Il quesito mira a cogliere i contratti e/o le convenzioni in cui vi è una contropartita economica a fronte della fornitura di servizi da parte delle istituzioni non profit.

Quesito 12.1 *Indicare il numero di contratti/convenzioni in vigore nel 2011, secondo il tipo di istituzione*

	Contratti/convenzioni
1. Unione europea	
2. Ministero	
3. Regione/Provincia	
4. Comune singolo/associato	
5. Azienda sanitaria locale, ospedaliera o di servizi alla persona	
6. Scuola e/o università	
7. Altro (specificare)	

 INDICARE SOLO CONTRATTI/CONVENZIONI CON RIFERIMENTO ALLE QUALI CI SIA UN INTERESSE ECONOMICO.

Domanda	Risposta
Si devono ricomprendersi anche le convenzioni per i tirocini universitari?	No perché non vi è contropartita economica.

3 RISORSE UMANE

Quesito 13 L'istituzione non profit aveva volontari in organico al 31/12/2011?

Si No

 LA RISPOSTA DOVREBBE ESSERE SI, ATTESO CHE LA UISP E' ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE, OSSIA ASSOCIAZIONE CHE SI AVVALE PREVALENTEMENTE DELLE ATTIVITÀ PRESTATE IN FORMA VOLONTARIA, LIBERA E GRATUITA DAI PROPRI ASSOCIATI PER IL PERSEGUIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI.

Domanda	Risposta
Il questionario richiede informazioni analitiche in merito ai volontari in organico ma, fatta eccezione per le associazioni iscritte nel registro delle organizzazioni di volontariato, non sussiste alcun vincolo di "rilevazione e quantificazione" della presenza di volontari all'interno delle associazioni. Le indicazioni che devono essere offerte possono rappresentare una stima?	Il quesito mira a rilevare il numero di volontari in organico (alla data di riferimento), intesi come coloro su cui l'associazione può contare per l'espletamento delle proprie attività. Nel caso in cui non siano disponibili informazioni puntuali sul dato richiesto, è importante indicare l'informazione disponibile più attendibile.
Nell'ambito delle associazioni sportive dilettantistiche i soci atleti sono strumentali alla realizzazione delle finalità associative, considerato che in loro assenza il sodalizio perderebbe la sua motivazione ad esistere. Gli atleti sono assimilati ai volontari nel caso non percepiscano i c.d. "compensi sportivi" (rimborsi forfettari previsti dall'art. 37 della Legge 342/2000)?	Gli atleti, che, nell'ambito dell'Associazione/Società sportiva dilettantistica, svolgono attività con finalità altruistiche e/o solidaristiche oppure a supporto delle attività istituzionali dell'Associazione/Società (funzioni di segreteria, organizzative, di raccolta fondi, etc) senza ricevere alcun corrispettivo, devono essere inseriti come volontari nella SEZIONE 3 RISORSE UMANE del questionario (quesito 13 e successivi).
Nel Comitato c'è una persona che svolge lavoro di pubblica utilità devo considerarla tra i volontari al quesito 13?	No, il volontario è colui che presta la propria opera in forma libera. Il lavoro di pubblica utilità è una misura alternativa alla sanzione amministrativa o alla detenzione.

Quesito 15 L'istituzione non profit aveva giovani del servizio civile volontario (Legge 64/2001) in organico al 31/12/2011?

Si No

Domanda	Risposta
Si devono intendere anche i giovani in servizio civile regionale?	Sì, i volontari del Servizio Civile regionale sono assimilabili a quelli del Servizio Civile nazionale, per i quali le strutture accoglienti coprono una serie di spese (formazione, copertura assicurativa, indennità mensile, e in alcuni casi, trasporto, vitto e alloggio).

Quesito 16 *Nel corso del mese di giugno 2012 l'istituzione non profit si è avvalsa di volontari per lo svolgimento delle proprie attività?*

Si **No**

Domanda	Risposta
Nello svolgimento delle attività l'associazione si avvale della collaborazione dei propri soci a titolo gratuito ma non abbiamo strumenti di rilevazione del numero dei soci impegnati, del tempo impiegato e del relativo sesso. Come dobbiamo comportarci? Rispondiamo SI ma poi non compiliamo i quesiti seguenti o ci limitiamo a fare una stima?	Il quesito mira a rilevare il numero di volontari in organico (alla data di riferimento), intesi come coloro su cui l'associazione può contare per l'espletamento delle proprie attività. Nel caso in cui non siano disponibili informazioni puntuali è possibile indicare un valore stimato attendibile.

Quesito 17 *L'istituzione non profit aveva lavoratori retribuiti in organico al 31/12/2011?*

Si **No**

 IL COMITATO RISPONDE NO SE CORRISPONDE COMPENSI ESCLUSIVAMENTE ALLE SEGUENTI TIPOLOGIE DI PERCETTORI:

- PERCETTORI COMPENSI SPORTIVI (istruttori, allenatori, tecnici, accompagnatori alle competizioni che percepiscono compensi non soggetti a ritenuta nel limite di € 7.500),
- PERCETTORI INDENNITA' DI CARICA (titolari di carica elettiva che percepiscono una indennità di carica assimilata ad un reddito da lavoro subordinato e soggetta a contribuzione alla gestione separata Inps),
- TITOLARI DI PARTITA IVA

NEGLI ALTRI CASI: RISPONDERE SI

Quesito 19 Suddividere il numero di lavoratori retribuiti in organico al 31/12/2011 (indicato al quesito 17.1), tra le relative categorie professionali.

In questo quesito si fa riferimento ai soli lavoratori dipendenti o collaboratori, quindi anche se al punto 9 vengono richiamati "atleti, istruttori sportivi" non devono essere indicati quelli con compenso sportivo/rimborso forfettario.

4 - RISORSE ECONOMICHE



INSERIRE I DATI RELATIVI AL BILANCIO CHIUSO IL 31/08/2011

QUADRO A: SOLO PER L'ISTITUZIONE NON PROFIT CHE REDIGE UN BILANCIO PER COMPETENZA ECONOMICA



PER OBBLIGO STATUTARIO I COMITATI UISP REDIGONO IL BILANCIO PER COMPETENZA

Quesito 22.1 Indicare la distribuzione percentuale degli oneri

1. Oneri per i dipendenti
2. Oneri per i collaboratori
3. Rimborsi spese ai volontari
4. Acquisti di beni e servizi
5. Sussidi, contributi ed erogazioni a terzi
6. Oneri derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale
7. Ammortamenti
8. Accantonamenti
9. Oneri tributari
10. Altri oneri.

Si ricorda che:

- 1) nelle voci "Oneri per i dipendenti" e "Oneri per i collaboratori" vanno indicate sia le retribuzioni che gli oneri sociali a carico del datore di lavoro/committente;



I COMPENSI SPORTIVI DEVONO ESSERE INDICATI NELLA VOCE 4 - "ACQUISTI DI BENI E SERVIZI".

I RIMBORSI SPESE A PIE' DI LISTA (VOCE 3) SONO SOLO QUELLI EROGATI AI SOCI CHE NON PERCEPISCONO NULLA, NEPPURE COMPENSI SPORTIVI, IN TUTTI GLI ALTRI CASI I RIMBORSI A PIE' DI LISTA DEVONO ESSERE INSERITI NELLA VOCE 4 - "ACQUISTI DI BENI E SERVIZI".

LE QUOTE DI AFFILIAZIONE/TESSERAMENTO DEVONO ESSERE INSERITE NELLA VOCE 5

Quesito 23 Nel bilancio relativo all'anno 2011 sussidi, contributi ed erogazioni a terzi sono riportati nel passivo dello stato patrimoniale?

Domanda:	Risposta:
<i>Nel quesito 23 (schema destinato a chi redige un bilancio per competenza) ci viene chiesto se abbiamo riportato l'ammontare dei contributi ed erogazioni a terzi riportati nel passivo dello stato patrimoniale. Cosa significa?</i>	<i>Il quesito si riferisce a quei fondi vincolati sulla base di delibere dell'organo direttivo o per accettazioni di erogazioni da donatori che l'ente erogherà in futuro, e che pertanto "patrimonializza".</i>

5. ATTIVITA'

Quesito 26 *Quali sono i settori di attività in cui l'istituzione non profit ha operato nel corso del 2011? (sono possibili fino a sei risposte)*

→ BARRARE 2 ED EVENTUALMENTE 3 MA AL QUESITO 26.1 SPECIFICARE 02 SE SI INDICANO PIU' SETTORI DI INTERVENTO

Quesito 31.1 *Indicare le modalità di raccolta fondi utilizzate*

Domanda:	Risposta:
Organizzo la raccolta fondi di piazza offrendo fiori: come devo rispondere al 31.1? Vendita di beni o manifestazioni pubbliche?	In questo caso, l'ISTAT ha differenziato le due fattispecie. Se si tratta di manifestazione di piazza realizzata in concomitanza di una celebrazione o ricorrenza dell'ente, si deve indicare il punto 3.

6. STRUTTURA TERRITORIALE: UNITA' LOCALI

→ IL COMITATO RISPONDE AI QUESITI DELLA SEZIONE 6 SOLO SE DOTATO DI UNITA' LOCALI, OSSIA DI SEDI DECENTRATE PRIVE DI PROPRIO CODICE FISCALE.

→ NEL CASO IN CUI IL COMITATO ABBIA PIU' DI 6 UNITA' LOCALI PUO' COMPILARE IL QUESTIONARIO ESCLUSIVAMENTE VIA WEB.